



## Provincia di Venezia

### AMBIENTE

Determinazione N. 1106 / 2013

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

**Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' BMG NOVENTA S.R.L. RELATIVO ALL' AMPLIAMENTO DEL PARCO COMMERCIALE VENETO DESIGNER OUTLET CON COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO COMMERCIALE E RIORGANIZZAZIONE DI SUPERFICI ESISTENTI DA REALIZZARSI IN COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE.**

#### Il dirigente

#### Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1539 del 27.09.2011, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

#### visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

**Vista** l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 112490 del 18/12/2012 con cui la società BMG Noventa S.r.l., con sede legale in Roma, Via Del Ponte Di Piscina Cupa 64 - Castel Romano -, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'ampliamento del parco commerciale con costruzione di un nuovo edificio commerciale ed autorimessa interrata relativo al Veneto Designer Outlet di Noventa di Piave;

**constatato** che:

- i. la tipologia "parco commerciale" è individuata dalla DGRV n.1539 del 27.09.2012 che estende le tipologie progettuali previste dagli allegati III e IV alla parte II del D.lgs 152/06 e s.m.i. alle grandi strutture di vendita e ai parchi commerciali di cui all'art.18 della L.R n. 15/2004 e che pertanto il suo ampliamento rientra tra le tipologie previste dall'allegato IV del D.lgs 152/06 lett.t "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di autorizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*" soggette a verifica di via;
- ii. la società BMG Noventa S.r.l. ha comunicato nella nota prot. n. 112490 del 18/12/2012 la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Noventa di Piave dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 28.12.2012;

**Dato atto** che:

- i. Con nota protocollo n. 113006 del 18.12.2012 la società BMG Noventa s.r.l ha trasmesso lo studio ambientale preliminare rivisto in sostituzione di quello inviato con nota n. 112490 del 18.12.2012,
- ii. in data 23.01.2013 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;
- iii. Con nota protocollo n. 13077 del 08.02.2013 sono state richieste integrazioni agli elaborati progettuali e allo studio ambientale preliminare, a cui viene data risposta con nota acquisita agli atti con protocollo n. 22337 del 08.03.2013;
- iv. non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- v. la documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- vi. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l'asseverazione di non incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- vii. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 17.04.2013 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n° 37428 del 22.04.2013;

**Ritenuto** di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

**determina**

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica protocollo n. 112490 del 18.12.2012, integrata con nota protocollo n. 113006 del 19.12.2012 relativo all'ampliamento del parco commerciale Veneto Designer Outlet con costruzione di un nuovo edificio commerciale e riorganizzazione degli spazi esistenti con le seguenti prescrizioni, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 37428 del 22.04.2013 che fa parte integrante della presente determinazione.
2. Fatto salvo che tutti gli impegni assunti dalla ditta BMG Noventa srl contenuti nella documentazione progettuale presentata e nelle successive integrazioni si intendono vincolanti ai fini della realizzazione della nuova struttura commerciale e della distribuzione della superficie commerciale esistente, l'esclusione dalla procedura di VIA è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:

- a) Date le possibili variazioni delle condizioni di progetto, si prescrive che sia in fase di cantierizzazione che in fase di esercizio siano condotte delle campagne di misura atte a consolidare e confermare il previsionale acustico ed il contenimento dei livelli rumorosi entro i limiti di legge. In caso di loro superamento siano adottate tutte le misure necessarie alla loro mitigazione.
  - b) Durante gli scavi, sia previsto il blocco dei mezzi pesanti del cantiere 1 ora prima della chiusura del parco commerciale e 1 ora dopo la sua apertura al fine di limitare il disturbo con i mezzi dei clienti in uscita ed in entrata. Il blocco dei mezzi pesanti dovrà altresì essere rispettato durante le aperture del fine settimana e dei primi giorni di saldi o altre giornate che il sistema di monitoraggio esistente ha individuato critiche.
  - c) Per la gestione degli scavi relativi all'autorimessa interrata dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM n. 161/2012.
  - d) Il nuovo insediamento dovrà essere ricompreso nell'esistente Sistema Informativo Ambientale per il monitoraggio degli impatti generati nelle fasi ante operam, in opera e post operam e attribuibili alla nuova costruzione. Relativamente ai consumi energetici la frequenza di monitoraggio dovrà essere semestrale e dovranno essere mantenuti distinti i consumi del parco commerciale esistente da quelli relativi al nuovo edificio.
  - e) Al fine di contenere i disagi sulla circolazione stradale che si verificano in occasione dei saldi invernali ed estivi siano concordate misure di carattere gestionale con il comune di Noventa di Piave, da porre a carico del proponente.
  - f) L'accordo fra Comune di Noventa di Piave e la società proponente relativo al progetto di rimboschimento di aree verdi di proprietà comunale a compensazione della CO<sub>2</sub> prodotta dovrà essere trasmesso alla Provincia di Venezia, prima dell'inizio dei lavori. In tale accordo dovranno essere indicati i tempi di realizzazione del progetto.
  - g) L'ampliamento del parco commerciale "Outlet Factory Store" interessa anche le infrastrutture esistenti. Al fine di aumentare l'autoproduzione di energia e quindi ridurre l'impatto dell'infrastruttura sotto tale profilo, dimostrato essere rilevante nell'ambito dell'analisi svolta dal Comune di Noventa di Piave e dalla Provincia nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, sia incrementato l'utilizzo di fonti rinnovabili e si adottino misure (di carattere gestionale e tecnologico) per il risparmio energetico e la riduzione dei consumi. Sia a tal fine presentato a questa provincia entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di VIA un progetto indicante ulteriori sviluppi, al quale si darà riscontro con apposita nota.  
Tale progetto dovrà contenere anche una relazione atta ad illustrare l'andamento dei consumi energetici rilevati nel corso degli anni dall'apertura dell'outlet ad oggi.
3. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo all' ampliamento del parco commerciale "Veneto Designer Outlet" con costruzione di un nuovo edificio commerciale ed autorimessa interrata, acquisito agli atti con protocollo n. 112490 del 18.12.2012.
  4. Siano comunicate a questa Provincia: la data dell'autorizzazione commerciale; la data d'inizio lavori relativi alla costruzione del nuovo edificio; la data di apertura della nuova struttura.
  5. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
  6. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
  7. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 27/04/2013, risulta rispettato.

8. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
9. Il presente provvedimento viene consegnato alla società BMG Noventa S.r.l. e trasmesso al Comune di Noventa di Piave, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
10. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: [www.politicheambientali.provincia.venezia.it](http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it).

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente